



presenta

da un romanzo di  
**STEPHEN KING**

**John Cusack**

**Samuel L. Jackson**

in

# 1408

un film di  
**Mikael Hafstrom**

uscita  
**23 novembre 2007**



A LUCKY  RED COMPANY

**Ufficio Stampa**  
Alessandra Tieri  
(+39 335 8480787 a.tieri@luckyred.it)

## SINOSI

Il famoso scrittore di libri horror Mike Enslin (*John Cusack*) crede solo in ciò che può vedere con i propri occhi. Dopo una serie di bestseller che screditano gli eventi paranormali avvenuti nelle case infestate dai fantasmi e nei cimiteri più famosi del mondo, non ha nessuna prova concreta di una vita dopo la morte.

La serie di lunghe notti solitarie senza fantasmi di Mike, tuttavia, è destinata a cambiare quando entra nella stanza 1408 del famigerato Dolphin Hotel per il suo ultimo progetto, "Dieci Notti nelle Camere d'Albergo Infestate dai Fantasmi."

Sfidando gli avvertimenti del direttore dell'albergo (*Samuel L. Jackson*), decide di pernottare – il primo dopo anni - proprio nella stanza che tutti considerano infestata, nella speranza che possa essere l'inizio di un nuovo bestseller.

Come molti degli eroi di Stephen King, Mike dovrà affrontare i suoi demoni, passando da scettico a credente, prima di superare la notte...

## LA PRODUZIONE

Stimato – e con una nomination all'Oscar – per i suoi film nella sua terra natia, lo sceneggiatore/regista svedese Mikael Håfström ha ottenuto l'attenzione del pubblico e della critica americani con il thriller *“Derailed”* del 2005, con Clive Owen e Jennifer Aniston.

1408 è il suo secondo film in lingua inglese. Ha iniziato le riprese a Londra, circondato dalla maggior parte della troupe di *“Derailed”*: il montatore nominato all'Oscar Peter Boyle, la costumista Natalie Ward, lo scenografo Andrew Laws. Il direttore della fotografia Benoît Delhomme è andato a completare il cast tecnico.

*“Avevamo una sceneggiatura fantastica”* ci racconta Håfström, facendo riferimento all'adattamento del prolifico scrittore horror Matt Greenberg e agli sceneggiatori vincitori del Golden Globe Larry Karaszewski e Scott Alexander. *“E avevamo degli attori bravissimi”*.

L'interprete protagonista è John Cusack, uno degli attori più popolari e versatili di Hollywood, nei panni del tormentato autore Mike Enslin. L'attore aveva visto *“Evil”*, il film di Håfström (nominato agli Oscar come Miglior Film Straniero), e ne era stato molto colpito. *“Quel film mi è piaciuto veramente, ho pensato che il regista avesse un vero talento - spiega Cusack. “È svedese, e gli svedesi sono molto carini, ma possiedono un forte senso del presagio, sono decisamente in contatto con il loro destino più profondo”*.

Håfström è stato felicissimo di dirigere Cusack, una star nota non solo per la sua capacità d'attore, ma anche per la sua simpatia: *“Piace agli uomini e alle donne”* racconta Håfström, *“Ha regalato questa simpatia al suo personaggio cinico”*.

*“La capacità di Cusack di accattivarsi il pubblico era essenziale per il successo della narrazione”* afferma Håfström. *“Era molto importante fare in modo che il pubblico desiderasse seguire il personaggio nel suo percorso. Il pubblico ha bisogno non solo di capirlo e di comprendere il momento della vita in cui si trova, ma anche di amarlo”*.

Per preparare il suo personaggio, Cusack ha letto il racconto di Stephen King dal quale è stato tratto il film. Inizialmente faceva parte di un libro audio e in seguito è stato pubblicato, nel 2002, all'interno della raccolta di racconti *“Everything's Eventual”*.

*“Fa veramente paura, ed è molto divertente,”* afferma. *“King è un maestro del racconto, ma possiede anche una sorta di sensibilità ‘pulp’. Sa come rendere queste storie interessanti, paurose e vibranti al tempo stesso. Non so come faccia a sapere come spaventare la gente in maniera così intensa, o da dove provengano questi impulsi, ma King sicuramente convoglia spiriti e demoni”*.

Il personaggio di Cusack scrive romanzi su note case infestate dai fantasmi e altri luoghi spaventosi nel mondo, esplorando tutti i generi di miti e leggende che incontra. È stato anche vittima di una grande tragedia: Håfström ci presenta Mike Enslin come un'anima ostinata che ancora soffre per la perdita della giovane figlia. *“È una persona che ha perso la strada”*, afferma il regista. *“È triste e depresso, ed è alla ricerca di qualcosa”*.

Dopo aver ricevuto una strana e allettante cartolina che allude al mistero della stanza 1408, Enslin decide che la storia gli fornirà il materiale per l'ultimo capitolo del suo libro,

“Le Camere d’Albergo Infestate.” Arriva al Dolphin Hotel di New York e incontra il signor Olin, il direttore dell’hotel. *“Enslin considera la 1408 parte di un’elaborata truffa perpetrata da Olin e dal suo staff”,* racconta Cusack. *“Se ne parlo, le prenotazioni dell’hotel aumenteranno del 50%!”*

*“Presto, però, le cose iniziano ad accadere sul serio e si trasforma in una sorta di Hotel California,”* ci racconta Cusack. *“La stanza assume una personalità e diventa un personaggio. Che attacca”.*

*“Nella 1408 Mike Enslin incontra l’orrore sotto forma dei suoi propri demoni”* dice Håfström, *“...e deve affrontarli”.*

Samuel L. Jackson interpreta Olin, un personaggio che nel romanzo aveva meno rilevanza rispetto al film.

*“Mi è sempre piaciuto il lavoro di Sam”* ci dice Cusack. *“Si può pensare ad una marea di persone in grado di interpretare Olin, ma poi pensi a Sam Jackson... e se Sam Jackson ti dice di non andare in quella stanza, non dovresti assolutamente andarci!”*

*“Olin è stato il direttore dell’albergo per un periodo consistente, e ne è molto orgoglioso”,* racconta Jackson del suo personaggio. *“Cerca di tenere lontana la gente dalla 1408. C’è una ragione, come ci racconta, per cui non vuole rimettere in ordine la stanza. Nel periodo in cui è stato responsabile dell’hotel ci sono stati molti decessi, e non sono state esperienze piacevoli”.*

*“È qualcosa che sicuramente non accresce la reputazione dell’hotel,”* aggiunge.

Jackson descrive il film come *“una specie di thriller paranormale. In quella stanza accade qualcosa di molto reale,”* afferma. *“Chi sa cosa sia e perché?”*

A completare il cast è Mary McCormack nei panni di Lilly, la moglie - non più in buoni rapporti - di Mike Enslin.

McCormack non conosceva il lavoro di Håfström, ma sua cognata è una buona amica del regista. *“Mi sgridava perché non ero a conoscenza di ogni minuto del suo lavoro!”* ride. *“La famiglia, gli amici e la gente che ha lavorato con lui a Los Angeles erano letteralmente infatuati di questa persona. Così sapevo di essere in buone mani”.*

Per quanto riguarda Stephen King, afferma, *“Lavora maledettamente meglio di chiunque altro. E lo fa in un modo del tutto credibile, il che rende le sue opere ancora più terribili”.*

L’attrice era soprattutto affascinata dal rapporto tra Mike e Lilly. *“Si possono cogliere dei barlumi del loro rapporto quando andava ancora bene, ma in linea di massima non è più stato lo stesso dopo la morte della figlia”* ci spiega. *“Sono stati in cattivi rapporti per anni, ma credo che si amino ancora. Sono caduti in una sorta di trappola: il non averne parlato, non aver affrontato il lutto nello stesso modo, il non avere altro di cui parlare fatta eccezione per il soggetto di cui entrambi non desiderano parlare”.*

McCormack ha apprezzato anche il modo in cui la sceneggiatura ha dato una nuova linfa a un genere molto battuto. *“Per il suo genere questo film è complicato, ma questo mi piace. Lo rende interessante”,* afferma *“Non è propriamente un film dell’orrore ...ma fa paura. È una specie di film sui fantasmi e contemporaneamente un thriller psicologico. Alla fine non sai più con certezza cos’è reale e cosa frutto della mente di Mike”.*

Questa confusione tra il confine del reale e quello della fantasia è il tema principale del film. *“Il film è permeato da questa logica del sogno”,* afferma Cusack. *“Molte delle cose che*

*vede Mike sono cose che potrebbero essere accadute, dovrebbero essere accadute, o fanno parte del suo incubo più terribile”.*

La stanza è posseduta da uno spirito che manipola qualunque evento i suoi occupanti portino con sé del loro passato. *“Mike inizia ad avere delle visioni, ma sono tutte cose che sono accadute a lui, e potrebbero essere vere solo in parte”,* racconta Cusack del viaggio di fantasia di Enslin. *“Vede dei membri della sua famiglia, relazioni del passato, gente deceduta con cui aveva delle questioni irrisolte. È più un metafisico piegare la mente che un film dell’orrore. Non sai con certezza se la stanza dell’albergo sta veramente facendo questo alla mente di Enslin o se sono solo delle sue proiezioni. Questo film è sicuramente stato concepito per farci pensare, e spaventare, e farci sentire come se potessimo avere una personalità scissa”.*

La maggiorparte del film riguarda ovviamente Cusack da solo, che combatte contro nient’altro che i demoni del suo personaggio, nel ring di una stanza d’albergo.

*“È una grande sfida perché non ci sono vie di fuga”* ammette Cusack. *“E non sai se riuscirai a farcela”.*

*“Era una sfida dover lavorare con un personaggio che si trova in una stanza per così tanto tempo”,* concorda Håfström. *“Non è una storia convenzionale. La devi costruire mano a mano che vai avanti e renderla interessante. Non avremmo potuto fare granché senza John o la sua energia. - ammette Håfström - Penso che anche per lui sia stata una sfida”.*

Cusack non voleva che il film si affidasse troppo agli effetti creati al computer. Håfström era d’accordo: *“Era molto importante per me che 1408 non apparisse come un film di effetti speciali”,* afferma il regista. *“Nella seconda o terza parte le cose si erano fatte abbastanza difficili, ma per la maggiorparte del tempo ero io in una stanza con alcune persone che interpretavano fantasmi o spiriti,”* ci fa notare Cusack. *“Non abbiamo usato il blue screen facendo finta di fare tutto”.*

Per creare i momenti più elaborati del film sono stati utilizzati circa 400 effetti speciali. *“L’acqua che irrompe nella stanza, la stanza che si trasforma in nave, il muro che crolla – abbiamo cercato di fare tutto quello che era possibile da soli,”* afferma Håfström. *“Quando abbiamo fatto crollare il muro, ad esempio, lo abbiamo fatto crollare sul serio”.*

Lo svedese non aveva mai girato un film con effetti così complicati. *“È stato un momento di crescita per me”,* dice. *“Abbiamo cercato di non esagerare. Abbiamo cercato di integrare gli effetti all’andamento generale del film”.*

Oltre a padroneggiare l’arena degli effetti speciali, un’altra sfida per Håfström era trovare il finale del film.

*“Il racconto di Stephen King non ha un finale propriamente cinematografico. Abbiamo avuto diverse riunioni, lavorando a diversi finali”,* afferma Håfström, che promette che gli spettatori saranno entusiasti dei vari finali della versione in DVD del film. *“Dopo le proiezioni test, abbiamo optato per il finale che c’è adesso perché sentivamo che era più soddisfacente”.*

*“Abbiamo dovuto girare la maggiorparte del film prima di poter vedere con precisione dove ci avrebbe portato il finale”,* ci spiega. *“Era molto difficile prevedere in anticipo la direzione che avremmo preso”.*

E gli attori... alloggerebbero nella 1408 se si presentasse l’opportunità?

*“Alloggeri nella 1408 perché è un hotel. Penserei ‘bene posso sempre decidere di uscire’”* afferma Cusack. *“Ma non farei venti miglia per andare in un posto posseduto di mia spontanea volontà. Ho troppa paura per questo”*.

*“Probabilmente mi terrei bene alla larga dalla 1408”*, ci confessa Samuel L. Jackson, che ricorda come da bambino fosse molto superstizioso, *“Non si gioca con le cose proibite!”*.

*“Perché dovrei alloggiare nella 1408? Ci sono tante altre stanze”*, afferma Mary McCormack. *“Non ho paura dei fantasmi. Ma comunque ci sono tante altre stanze, giusto?”*

Per quanto riguarda Håfström, si augura solo di accendere l'immaginazione degli spettatori. *“Vorrei che il pubblico facesse proprio il viaggio di Mike Enslin. Vorrei che si domandasse, ‘Cosa mi accadrebbe nella 1408? E vorrei che si divertissero. 1408 è un bel film!’”*.

## JOHN CUSACK (MIKE ENSLIN)

Con un'impressionante mole di lavoro svolto nell'arco di vent'anni, John Cusack è diventato uno degli attori di Hollywood più stimati della sua generazione.

Oltre a 1408, quest'anno John Cusack ha preso parte a "*Martian Child*" per New Line Cinema, commedia romantica diretta da Menno Meyjes, con Amanda Peet e Oliver Platt.

Sempre quest'anno, Cusack apparirà nel film indipendente "*Grace is Gone*", prodotto con la sua casa di produzione New Crime Productions insieme a Plum Pictures, premio del pubblico al Sundance Film Festival.

Cusack darà inoltre voce al personaggio principale Igor dell'omonima commedia d'animazione della Exodus Film Group, diretta da Tony Leondis.

Ha di recente terminato la produzione di "*Brand Hauser: Stuff Happens*" di Joshua Seftel, in cui recita al fianco di Marisa Tomei, Hilary Duff e Sir Ben Kingsley, anch'esso prodotto dalla sua New Crime Productions. Nel film Cusack interpreta un cechino assunto per uccidere il direttore generale di una grande corporazione.

Nel 2005, Cusack ha lavorato con Billy Bob Thornton nella commedia dark "*The Ice Harvest*", tratto da un romanzo di Scott Phillips e diretto da Harold Ramis per Focus Features.

L'anno precedente ha affiancato Gene Hackman e Dustin Hoffman in "*Runaway Jury*".

Nel 2003 Cusack ha recitato con Amanda Peet, Alfred Molina e Ray Liotta nel thriller "*Identity*", diretto da James Mangold per Columbia Pictures.

Nel controverso film "*Max*," diretto da Menno Meyjes e distribuito da Lions Gate nel dicembre 2002, Cusack interpretava Max Rothman, un ex ufficiale di cavalleria elegante e sofisticato che fa ritorno alla sua Monaco nataia per metter su una galleria d'arte, quando incontra un altro aspirante artista, un giovane Adolf Hitler (interpretato da Noah Taylor).

Nel 2001 Cusack è stato nominato ad un Golden Globe per il suo ruolo in "*High Fidelity – Alta Fedeltà*", film che Cusack ha anche coprodotto e cosceneggiato insieme a Steve Pink e D.V. De Vincentis.

Nel 1999 Cusack ha recitato nella commedia dark "*Essere John Malkovich*" per USA Film, ruolo che gli è valso una nomination come miglior attore agli Independent Spirit Award. In quello stesso anno, Cusack è apparso anche ne "*Il Prezzo della Libertà*", un film corale scritto e diretto da Tim Robbins, con Emily Watson, Cary Elwes, Angus McFadden, Susan Sarandon, Hank Azaria, John Turturro, Roben Blades e Vanessa Redgrave.

Ha lavorato al fianco di Billy Bob Thornton, Angelina Jolie e Cate Blanchett nella commedia di Mike Newell "*Falso Tracciato*." Nello stesso anno ha recitato in "*The Jack Bull*" per HBO.

Nel dicembre 1998, Cusack è apparso ne "*La Sottile Linea Rossa*" di Terence Malick per la 20th Century Fox , tratto dal romanzo di James Jones sulla Battaglia di Guadalcanal.

Nel 1997 Cusack ha recitato con Joan Cusack, Dan Aykroyd e Minnie Driver nel film della Buena Vista Pictures "*L'Ultimo Contratto*". Nello stesso anno ha lavorato con Nicolas Cage, John Malkovich e Steve Buscemi in "*Con Air*" di Simon West. Sempre nel 1997 è

apparso con Kevin Spacey nel film della Warner Bros *“Mezzanotte nel Giardino del Bene e del Male”* diretto da Clint Eastwood.

Nel 1995 Cusack ha preso parte, con Al Pacino, al thriller politico *“City Hall”*, di Harold Becker.

Nel 1994, ha lavorato nuovamente con Woody Allen, che lo aveva voluto nel 1991 per *“Ombre e Nebbia,”* interpretando lo scrittore teatrale David Shayne in *“Pallottole su Broadway”*, con Chazz Palmentieri, Jennifer Tilly, Dianne Wiest e Tracey Ullman.

Altri film in cui ha lavorato sono *“Morti di Salute”*, *“I Corridoi del Potere”*, *“Broadcast News Dentro la Notizia”*, *“Stand By Me – Ricordo di un’Estate”* e *“Sapore di Hamburger”*.

John Cusack ha lavorato anche in moltissime commedie romantiche, tra cui *“Serendipity – Quando l’Amore è Magia”* di Peter Chelsom e *“America’s Sweethearts – Perfetti Innamorati”*, con Julia Roberts, Catherine Zeta-Jones e Billy Crystal.

Il successo di pubblico è arrivato per John Cusack è arrivato con *“Sacco a Pelo a Tre Piazze”*, *“Non per Soldi... Ma per Amore”* e *“Un Compleanno da Ricordare”*. Dopo queste esperienze, ha allargato il suo repertorio cinematografico lavorando in film di diverso genere, thriller e commedie tra cui *“The Grifters – Rischiose Abitudini”*, *“Otto Uomini Fuori”*, *“Adaptation”*, *“Essere John Malkovich,”* *“Alta Fedeltà”* e *“L’Ultimo Contratto.”*



## **SAMUEL L. JACKSON** **(GERALD OLIN)**

Samuel L. Jackson è una star indiscussa a Hollywood, dal momento che i suoi film hanno dato i risultati di box office più alti di quanto abbia fatto qualunque altro attore nella storia del cinema.

Jackson ha avuto un ingresso indimenticabile nel panorama del cinema americano con il suo ritratto di 'Jules' il cecchino filosofo di *"Pulp Fiction"* di Quentin Tarantino. Oltre all'unanime successo di critica per la sua performance ha ricevuto una nomination agli Oscar e ai Golden Globe come Miglior Attore non Protagonista e un premio come Migliore Attore non Protagonista dalla British Academy Of Film and Television Arts.

In *"Black Snake Moan"* di Craig Brewer, Jackson interpreta un cantante di blues che cerca di 'curare' una giovane donna bianca ninfomane (Christina Ricci). Il film è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival.

Lo scorso anno Jackson ha lavorato in *"Snakes on Plane"* della New Line, per la regia di David Ellis e in *"Home of the Brave"* per la regia di Irwin Winkler. Jackson ha inoltre prodotto e dato voce al personaggio principale della serie animata della Spike Television, *"Afro Samurai"*, andata in onda a gennaio 2007 con grande successo.

Subito dopo 1408, Jackson ha interpretato il ruolo di un pugile finito e alcolizzato nel film di Rod Lurie, presentato in anteprima al Sundance e uscito in America a fine agosto.

Jackson ha di recente terminato la produzione di *"Jumper"* di Doug Liman, thriller fantascientifico con Hayden Christiansen, e *"The Cleaner"* di Renny Harlin, con Keke Palmer e Eva Mendes.

Jackson ha inoltre iniziato la produzione di *"Black Water Transit"* per la regia di Tony Kaye e, lo scorso giugno, le riprese di *"Lakeview Terrace"*, per la regia di Neil LaBute, con Ashton Kutcher.

Nel 2006 Jackson ha preso parte al film *"Freedomland"* di Joe Roth e a alla commedia d'azione *"The Man"*, diretta da New Line.

Nel 2005 Samuel Jackson è stato in cima alle classifiche dei botteghini del fine settimana con *"Coach Carter"*, nei panni di un allenatore di basket.

Ha lavorato anche nel film indipendente della Sony Classic *"In My Country"* di John Boorman, in cui interpretava un giornalista americano che si ritrova suo malgrado a vivere in prima persona le conseguenze dell'Apartheid.

Nello stesso anno Jackson ha lavorato in *"XXX: State of the Union"* e in *"Star Wars: Episode III – The Revenge of the Sith"*.

Nel 2004 Jackson 'è apparso' nei panni del personaggio 'Frozone' nel film animato della Disney, *"Gli Incredibili"*.

Nel 2003 Jackson ha lavorato in *"S.W.A.T."* per la Columbia TriStar, diretto da Clark Johnson, con Colin Farrell e Michelle Rodriguez.

Nel 2002 ha affiancato Ben Affleck in *"Ipotesi di reato"*, ha recitato ed è stato produttore esecutivo di *"Formula 51"*, ha lavorato nel thriller fantascientifico *"XXX"* e ripreso il personaggio di 'Mace Windu' nella seconda puntata di *"Star Wars: Episodio II – L'Attacco dei Cloni"*.

Nel 2001 Jackson è apparso in *“Caveman’s Valentine”* di Kasi Lemmons, film di cui è stato anche produttore esecutivo (il film indipendente di maggior successo dell’anno). Questo era il secondo progetto di Jackson con Kasi Lemmons preceduto dall’applaudito *“La Baia di Eva”* che, anche in questo caso, aveva prodotto.

Ha lavorato al fianco di Bruce Willis nel film di suspense *“Unbreakable – Il Predestinato”* per la Disney. E poi al fianco di Christian Bale e Vanessa Williams in *“Shaft”* di John Singleton. Ha recitato insieme a Tommy Lee Jones in *“Rules of Engagement”* di William Friedkin, nei panni del Colonnello Terry Childers.

E’ apparso in *“Profondo Come il Mare”* della Warner Bros, per la regia di Renny Harlin, e nel film di François Girard *“Il Violino Rosso”*. Ha anche fatto un cameo in *“Star Wars – Episodio I – la Minaccia Fantasma”*.

Ha lavorato ne *“Il Negoziatore”*, in *“Jackie Brown”* (suo secondo film con Quentin Tarantino), per cui ha ricevuto una nomination ai Golden Globe e l’Orso d’Argento per il Miglior Attore al Festival di Berlino.

Nel 1996 Jackson è insieme a Sandra Bullock, Matthew McConaughey e Kevin Spacey ne *“Il Momento di Uccidere”* di Joel Schumacher, film per cui è stato nominato al Golden Globe.

Nel 1995 è nel cast del campione d’incasso *“Duri a Morire”* con Bruce Willis,

Samuel L. Jackson è universalmente noto per il suo ruolo in *“Jungle Fever”* di Spike Lee, per cui ha ricevuto il primo e unico Premio al Miglior Attore non Protagonista mai dato dai giudici del Festival di Cannes, oltre al New York Critic Award per il Migliore Attore non Protagonista.

Tra gli altri film, *“Twisted”*, *“187”*, *“Sphere”*, *“The Long Kiss Goodnight - Spy”*, *“Hard Eight - Sidney”*, *“Il Bacio della Morte”*, *“Lontano da Isaiah”*, *“Amos and Andre”*, *“Ragtime”*, *“Sea of Love – eduazione Pericolosa”*, *“Il Principe Cerca Moglie”*, *“Ray”*, *“Fa la Cosa Giusta”*, *“Aule Turbolente”*, *“Mo’Better Blues”*, *“Quei Bravi Ragazzi”*, *“Strictly Business”*, *“Tracce nella Sabbia”*, *“Giochi di Potere”*, *“Due Vite in Pericolo”*, *“Presagio di Morte”*, *“Juice”*, **“Fresh”** e *“True Romance – Una Vita al Massimo”*.

In televisione, Samuel L. Jackson ha iniziato con il film vincitore dell’Emmy Award *“Against the Wall”* di John Krankheimer, per cui ha ottenuto una nomination ai Cable Ace come Migliore Attore non Protagonista in un Film o una Miniserie, e una nomination ai Golden Globe.

La carriera di Jackson è iniziata subito dopo essersi diplomato in arte drammatica al Morehouse College di Atlanta. Ha recitato in numerose produzioni teatrali, tra cui *Home*, *A Soldier’s Play*, *Sally Prince* e *The District Line*. Ha dato vita a due dei personaggi delle opere di August Wilson al Yale Repertory Theatre. Per il New York Shakespeare Festival, Jackson è apparso in *Madre Coraggio e suoi figli*, *Spell#7* e *The Mighty Gents*. Ha debuttato sul grande schermo in *“Together for Days”*.

**MARY MCCORMACK**  
(LILY ENSLIN)

Mary McCormack recita nella serie di successo della NBC *"The West Wing"*. Lo scorso anno ha lavorato nella serie politica di Steven Soderbergh e George Clooney per la HBO, *"K Street"*, nella miniserie televisiva *"Traffic"*, diretta da Stephen Hopkins (24') e, al cinema, nella commedia *"Dickie Roberts: Former Child Star"* con David Spade e in *"Right at Your Door"*.

Il primo successo arriva con *"Bambole e Sangue"* con Howard Stern, cui ha fatto seguito la produzione di Broadway diretta da Sam Menders e Rob Marshall *"Cabaret"*, per la Roundabout Theatre Company.

Ha lavorato in *"K-Pax – Da Un Altro Mondo"*, con Jeff Bridges e Kevon Spacey; *"Madison"*, con Jim Caviezel e Bruce Dern; *"High Heels and Low Lives"*, con Minnie Driver; *"Mystery Alaska"*, con Russel Crowe; *"Other Voices"*, con Stockard Channing e Cambell Scott; *"Il Club dei Cuori Infranti"*, con John Mahoney e Timothy Olyphant; *"The Big Tease"* con Frances Fisher e Craig Ferguson; *"Gunshy – inganno a Atlantico City"* con Sandra Bullock e Liam Neeson; *"Getting to Know You"* con Bebe Neuwirth; *"Fino a Prova Contraria"* di Clint Eastwood; *"Deep Impact: The Alarmist"* di Mimi Leder con Stanley Tucci; *"Father's Day"*, e *"Il Miracolo della 34° Strada"*.

I suoi altri lavori teatrali comprendono la produzione londinese di successo dell'opera di Neil LaBute, *"Bash"*, con Matthew Lilard, le produzioni dirette da David Warren *"My Marriage to Ernest Borgnine"* e *"A Fair Country"*.

Tra le precedenti apparizioni televisive della McCormack da segnalare la sua interpretazione di 'Justine Appleton' nella serie di Steven Bochco, *"Murder One"*.

Nata a Plainfield nel New Jersey, Mary McCormack si è diplomata presso il Trinity College e risiede a Los Angeles.

**JASMINE JESSICA ANTHONY**  
**(KATIE ENSLIN)**

Quando aveva 5 anni, Jasmine Jessica Anthony è stata scelta per interpretare la sorella minore di Leonardo Di Caprio in *“Prova a Prendermi”* di Steven Spielberg .

Jasmine ha cominciato a lavorare a teatro a quattro anni, e ha continuato aparendo in produzioni famose come *“A Christmas Carol”*, e *“Best Christmas Pageant Ever”*, per il Knightsbridge Theatre.

In televisione Jasmine è ricordata per il suo ruolo nei panni della figlia minore del premio Oscar Geena Davis nella serie *“Commander in Chief”*, ruolo che ha fatto guadagnare alla giovane interprete uno Young Artist Award come Migliore Attrice in una Serie Televisiva.

Altri importanti ruoli televisivi comprendono la partecipazione all'ultima serie di *“Star Trek Enterprise”*, in *“Medium”* e in *“My Name is Earl”*, della NBC.

## **MIKAEL HÅFSTRÖM** **(REGISTA)**

Mikael Håfström è nato a Lund, in Svezia.

Ha studiato cinema presso l'Università di Stoccolma e la Scuola di Arti Visive di New York. Ha iniziato la sua vita professionale come critico cinematografico freelance, per poi lavorare come assistente alla regia e sceneggiatore per la televisione svedese, prima di iniziare a dirigere drammi svedesi.

Nel 1995 Håfström ha diretto il suo primo film, "*Vendetta*". Ha poi diretto e cosceneggiato produzioni come "*Days Like This (Leva Livet)*" (2001), e il nominato agli Oscar "*Evil (Ondskan)*" (2003).

Oltre a "1408", i progetti recenti di Håfström comprendono "*Drowning Ghost (Strandvaskaren)*" (2004) e "*Derailed*" (2005).

## **MATT GREENBERG** **(SCENEGGIATORE)**

Matt Greenberg si è diplomato presso la Yale University con una specializzazione in studi medievali, per poi studiare recitazione e drammaturgia presso la prestigiosa Central School of Speech and Drama di Londra. Dopo essere tornato negli Stati Uniti, Greenberg si è concentrato sulla scrittura; ha venduto la sua prima sceneggiatura poco dopo dando inizio ad una promettente carriera di sceneggiatore.

Greenberg ha terminato di recente il remake di *"Voyage to the Bottom of The Sea"* di Irwin Allen. Il suo adattamento del romanzo di Joe Delaney, *"Spook's Apprentice"*, è uno dei progetti di prima linea della Warner Bros e sta suscitando l'interesse di molti registi. Attualmente sta lavorando all'adattamento del racconto di C.S. Lewis *"Screwtape Letters"*, per Walden Media.

Oltre a *"1408"* (scritto da lui e dal team di scrittura formato da Scott Alexander e Larry Karazewski) Greenberg ha anche scritto *"Profezia"*, *"Halloween vent'anni dopo"*, *"Il Regno del Fuoco"*.

Oltre al suo lavoro nel cinema, Greenberg ha lavorato molto anche per la televisione. Attualmente sta lavorando alla puntata pilota per Fox Television dal titolo *"Midnight Sun"*. Ha creato la serie *"The Invisible Man"* per il Canale di Fantascienza. Ha creato *"The Fair-Haired Child"* per la popolare antologia di serie di Showtime, *"Masters of Horror."*

## SCOTT ALEXANDER E LARRY KARASZEWSKI (COSCENEGGIATORI)

Scott Alexander e Larry Karaszewski sono noti soprattutto per il carattere inusuale delle biografie che scrivono. Hanno scritto *“Ed Wood”*, per cui sono stati nominati per la Migliore Sceneggiatura dal Writers Guild. Hanno vinto un Golden Globe e un premio speciale del Writers Guild per *“Larry Flynt, Oltre lo Scandalo”* e hanno scritto *“Man On The Moon,”* la storia della vita di Andy Kaufman. Tutte e tre le sceneggiature sono state pubblicate.

Alexander e Karaszewski hanno fatto il loro debutto nella produzione con *“Auto Focus”*, la biografia di Bob Crane. Hanno scritto e diretto la commedia *“Screwed”*, e scritto numerosi film per famiglie: *“Agent Cody Banks”*, *“Piccola Peste”*, *“Piccola Peste Torna a Far Danni”* e *“F.B.I Operazione Gatto”*. I film di *“Problem Child”* sono stati in seguito trasposti in una serie animata e un film per la televisione.

Attualmente stanno portando a termine un altro adattamento di un romanzo di Stephen King, *“Cell”* e progettano di scrivere e dirigere un film biografico ambientato nel mondo dell'arte moderna.

Alexander nato a Los Angeles, ha iniziato la sua carriera hollywoodiana facendosi le ossa in film dell'orrore a basso costo, come montatore delle musiche. In veste di regista, il suo lavoro è apparso su MTV e Nickelodeon. Ha anche scritto per HBO *“Tales From the Crypt”* e la serie televisiva *“Monsters”*, che ha anche diretto.

Karaszewski è nato e cresciuto a South Bend, nell'Indiana, ha lavorato come critico cinematografico al notiziario notturno affiliato alla NBC, prima di scrivere e dirigere *“Beyond Our Control”*, un programma satirico televisivo. La serie ambientata nel Midwest ha vinto il Gran Prix Award per la televisione al Festival di Chicago.

## ANDREW LAWS (SCENOGRARO)

Prima di 1408, Andrew Laws aveva già lavorato con Mikael Håfström in *“Derailed.”*

Nato in Inghilterra, Laws vive negli Stati Uniti da quando ha iniziato la sua carriera nel dipartimento di scenografia, lavorando a film come *“Jackie Brown”*, *“Rushmore”*, *“Rollercar, sessanta secondi e vai!”* e *“Swordfish”*.

Il regista Joel Schumacker ha reso possibile il suo passaggio alle sfere più alte del suo lavoro al dipartimento – scenografo – con i film *“Tigerland”* e *“In Linea con l’Assassino”*, entrambi interpretati da Colin Farrell. Recentemente Laws è tornato a lavorare con Schumacker per *“The Number 23”*.

Tra gli altri film, *“Down With Love”* con Renee Zellweger e Ewan McGregor, e *“Beyond the Sea”* di Kevin Spacey.

Recentemente ha lavorato nuovamente con il regista Peyton Reed, già incontrato in precedenza per *“Down With Love”*, per *“The Break-Up”*.



## **BENOÎT DELHOMME** **(DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA)**

Nato a Parigi nel 1961, Benoît ha passato la maggior parte della sua infanzia a Cherbourg (Normandia), molto spesso nella camera oscura da lui costruita cimentandosi nella fotografia in bianco e nero. Tra il 1980 e il 1982 ha studiato cinema presso la scuola "Louis Lumière" di Parigi sotto la tutela di Cesar Chiabaud (l'operatore cinematografico preferito da Robert Bresson).

Nel 1985 ha lavorato come assistente operatore per il leggendario direttore della fotografia francese Bruno Nuytten, nelle riprese di "*Jean De Florette*" e "*Manon delle Sorgenti*". Poi, per 5 anni, ha girato oltre 40 cortometraggi, cimentandosi in tutti i tipi di stili e situazioni.

Nel 1992 ha lavorato nel suo primo lungometraggio "Il profumo della papaia verde" e nel 1994 lavora nuovamente con Tran Ahn Hung per "*Cyclo*", Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia.

Nel 1995 Benoît è al fianco di Cedric Klapisch in "*Ognuno Cerca il suo Gatto*" e "*Aria di Famiglia*".

Nel 1996 riceve una nomination ai Cesar per il suo lavoro nel film di Agnes Merlot "*Artemisia*". Tra il 1997 e il 1999 lavora fuori dalla Francia, collaborando con Mike Figgis a "*The Loss Of Sessual Innocence*" e "*Miss Julie*".

Ha trovato poi ispirazione dai dipinti di John Singer Sargent per l'adattamento di "*The Wislow Boy*" di David Mamet.

Nel 1999 e nel 2000 lavora con Benoît Jacquot, prima a "*Sade*" con Daniel Auteuil e poi a "*Adolphe*", con Isabelle Adjani.

Nel 2000 vince il Premio Speciale della Giuria per la fotografia al festival di Chicago per il suo lavoro nel film "*Che ora è laggiù?*", di Tsai Ming-Liang.

Nel 2004 cura la fotografia de "Il Mercante di Venezia" con Al Pacino e Jeremy Irons.

Nel 2005 vince il premio come migliore fotografia dell'Australian Film Institute per il suo lavoro del western australiano "*The Proposition*", diretto da John Hillcoat e scritto da Nick Cave.

In seguito Anthony Minghella ha chiesto a Benoît di trovare un nuovo modo di riprendere Londra per "*Breaking and Entering*", con Jude Law e Juliette Binoche.

Nel 2006 Al Pacino invita Benoît a partecipare al suo personalissimo viaggio nell'adattamento della Salomè di Oscar Wilde, "*Salomaybe*". Lo stesso anno in cui Benoît lavora a 1408.

Benoît Delhomme sta attualmente lavorando in "*The Boy in Striped Pajamas*", per la regia di Mark Herman.

## **NATALIE WARD** **(COSTUMISTA)**

Dopo essersi diplomata presso la Wimbledon School of Art con una specializzazione in costumi nel 1992, Natalie Ward ha iniziato la sua carriera assistendo Rachael Fleming in produzioni che comprendono *“Dad Savage”* con Patrick Stewart e *“Di Fronte all’Uragano”* con Rachel Weisz, per la regia di Michael Winterbottom.

Natalie ha lavorato come Supervisore al Guardaroba a *“Intimacy – Nell’Intimità”* e *“Il Diario di Bridget Jones”*, per poi collaborare nuovamente con Michael Winterbottom in veste di costumista a *“Wonderland”*, *“Twenty Four Hour Party People”* e *“Code 46”*.

È stata la costumista di *“Amore Fatale”* e *“Venus”*, per la regia di Roger Michell, *“Derailed”* di Mikael Håfström, e *“Breaking and Entering”* di Anthony Minghella. Oltre a *1408*, i suoi crediti come costumista più recenti comprendono *“Funeral Party”* di Frank Oz e *“The Boy in the Striped Pajamas”* di Mark .

## **PETER BOYLE** **(MONTATORE)**

Nominato all’Oscar e al BAFTA per il suo lavoro su *“The Hours”* con Nicole Kidman nei panni di Virginia Woolf, il montatore Peter Boyle ha lavorato in film che spaziano dalle commedie *“Clockwise”* e *“Still Crazy”*, al dramma, *“Sommersby”*, all’avventuroso *“Robin Hood Principe dei Ladri”*, alla commedia shakespeariana *“Twelfth Night: Or What You Will”*.

Boyle ha iniziato la sua carriera come assistente montatore in diversi film diretti da Richard Lester, tra cui *“The Three Musketeers”*, *“Robin and Marian”* e *“Il Vizierto Americano”*. Il suo primo film come montatore è stato *“McVicar”* e i suoi crediti da allora comprendono *“Testimone d’Accusa”*, *“Fanny Hill”*, *“Il Filo del Rasoio”*, *“Una Preghiera per Morire”*.

Una collaborazione di successo con il regista Kevin Reynolds è iniziata con *“The Beast of War”* e ha continuato con *“Robin Hood Principe dei Ladri”* e *“Waterworld”*. La star degli ultimi due film, Kevin Costner, ha invitato Boyle a montare il film da lui diretto, *“L’Uomo del Giorno Dopo”*.

Per il regista Philip Kaufman, Boyle ha montato *“Quills”*, con Geoffrey Rush nei panni del Marchese de Sade, e *“Twisted”*. Per il regista Jon Amiel ha montato *“Queens of Hearts”*, *“Tune of Tomorrow”* e *“Sommersby”*.

Boyle ha lavorato in precedenza con il regista di *“1408”*, Mikael Håfström, per il film *“Derailed”*.

**KARL DERRICK**  
**(RESPONSABILE EFFETTI SPECIALI AL TRUCCO E SUPERVISORE)**

Nato in Inghilterra nel 1964, apprendista di immersioni presso la Underwater Service di Hong Kong a 13 anni e poi pompiere di prima linea, il primo amore di Karl è sempre stato il cinema, in particolare il lavoro sugli effetti speciali.

Le sue prime ispirazioni gli derivano da artisti come Jack Pierce, Dick Smith e Rick Baker. Le sue attuali fonti di ispirazione sono Mathem Mingle, Greg Cannom e Ordon Smith.

Dopo molte pubblicità, fotografie e promo musicali, incappa in un cortometraggio indipendente con un super budget e ottiene il suo primo credito cinematografico, "*Maggot Wrangler*". Da lì in poi le cose hanno iniziato a muoversi.

Da quando, 14 anni fa, è diventato un professionista, Karl Derrick ha lavorato a "*Il Gladiatore*", "*The Mummy Returns*", "*Il Regno del Fuoco*", "*Silent Cry*", "*Harry Potter e la pietra filosofale*", "*Harry Potter e la Camera dei Segreti*", "*I Fratelli Grimm*", "*On A Clear Day*", "*Doom*" e "*Le Colline Hanno Occhi*", solo per citarne alcuni.

**PAUL CORBOULD**  
**(SUPERVISORE EFFETTI SPECIALI)**

Paul Corbould ha iniziato come apprendista nel 1977, a 16 anni, lavorando per Effects Associates.

Con loro Paul è rimasto per 20 anni, lavorando in ogni lungometraggio, pubblicità e film TV. Nel 1997 lavora come freelance, in produzioni come "*007, la Morte Può Attendere*" "*Salvate il Soldato Ryan*", "*Il Gladiatore*" e "*Black Hawk Down*". Il primo film supervisionato da Paul è stato "*With Nail and I*" e di recente, "*Children of Men*" e "*1408*".